



R V S S I A.



NON si contiene in questa carta tutta la Russia, ma solo quella parte che possiede il Duca di Moscouia che si chiama Russia bianca, benché questo Principe si attribuisca in generale il titolo d'Imperator della Russia, sotto il qual nome di Russia si comprende anco generalmente la Polonia & la Lituania: descriueremo adonq; l'Imperio del Moscouita, il quale hà per termini da Settentrione il mar glaciale, da Oriente i Tartari, da mezodi i Turchi & i Polacchi, da Occidete i Liunionij, & il Rè di Suetia: tutto questo paese per li molti fiumi che lo trauersano, e paludi, e selue, è humidissimo, & perciò trafficano d'inuerno sopra il ghiaccio, non hauendo più di tre mesi di està, vi è però abbondanza di grani, & pascoli, carni saluatiche, & domestiche, non vi sono altri frutti che pomi, noci, & nocelle; il vino vien di fuori & s'adopera alle Messe solamente, beuono biere fatte di grano & di miele, vi sono miniere di ferro piombo, & rame, le mercantie che mandano fuori sono cera, miele, pece, seuo, pelli pretiose di Martori, zibellini, & altri animali: vi sono molti famosi fiumi, come Duina, Boristene, Volga, Onega, & Tanai che diuide l'Europa dall'Asia. il paese non è molto popolato, massime per l'incurfione de Tartari. Mosca è la Città principale doue risiede il Principe, con vn palazzo all'Italiana: hà sedici Chiese, tre di pietra, l'altre di legno, molte altre vi sono così grandi come piccole, alcune de quali sono situate appresso diuersi fiumi, che gli danno commodità di trafficare, il paese è tutto piano senza monti, ma pieno di selue. Sono questi popoli di poco valore, la sua maggior possanza consiste in numero grande di caualli, tengono quasi la religione greca, vestono all'Vnghera, ma la plebe è misera & lauora quasi sempre dicendo che il celebrare la Domenica se ben falsamente & l'andar à spasso conuiene solamente à Signori: i grandi sono pomposi, tengono le donne per impudiche se non stanno continuamente rinchiusè